

Culture ed etnie, differenti e lontane nei luoghi e nel tempo hanno espresso con il linguaggio grafico principi del pensiero e religiosi molto simili tra loro. L'uomo, sin dai primi giorni ha cercato di conoscere l'essenza del divino e si è affidato alla fede in un elemento "tangibile" che è vissuto con lui, quotidianamente.

Sono trattati tutti i simboli e gli Dei solari nei quali l'uomo ha creduto dal Paleolitico ai nostri giorni. Dal cerchio alla svastica, da Ra al culto solare dell'inizio del 1900.

Aspetti e passaggi che possono apparire incomprensibili e oscuri nella penombra della storia, sono inseriti nell'ambito religioso, sociale e del pensiero dei popoli che hanno adorato l'astro e i suoi simboli.

Nel contesto del tema principale è inserita un'immaginaria, ma non impossibile Saga degli Elios che inizia dai lontani adoratori del Sole giungendo ai nostri giorni.

**Emilio Ceccarelli**, ingegnere, è stato fra i primi a promuovere e diffondere la cultura e l'applicazione pratica della qualità tecnologica e sistemica in Italia, conseguendo premi e attestati di merito. Autore di numerosi articoli e pubblicazioni, è stato vicepresidente e membro dei CD di numerose Associazioni e Comitati scientifici e tecnici italiani e stranieri, di cui alcuni come co-fondatore. Ha rivolto grande interesse e passione alla pittura, alla geologia e all'archeologia che ha approfondito con studi e ricerche e con viaggi in quattro continenti, ponendosi in contatto con diversi ambienti culturali.

In copertina:  
illustrazione di Eraldo Nitoglia.



EMILIO CECCARELLI

INDAGINE SUL DIO SOLE - IL CULTO, I SIMBOLI, LA SWASTIKA



Emilio Ceccarelli

## Indagine sul Dio Sole

*Il Culto, i Simboli, la Swastika*

Albatros

Il Sole, fonte e sorgente della vita, grazie al quale il mistero della rigenerazione si perpetua giorno dopo giorno, stagione dopo stagione, liberatore dai timori delle insidie della notte, è stato per millenni oggetto di culto.

L'uomo sin dai primi giorni ha cercato di conoscere l'essenza del divino e si è affidato alla fede in un elemento "tangibile" che è vissuto con lui, quotidianamente. Nelle Ere Pre e Protostoriche fu elemento vivificatore e protettore, simbolo di vitalità e di forza. Nell'Era Storica venne considerato Dio, oggetto di venerazione, i suoi simboli talismani. L'uomo, a cui offrì conforto, salute e protezione, gli tributò nei secoli riti religiosi, sacrifici, sontuose cerimonie, grandiose costruzioni e culti monoteistici, gli dedicò importanti simboli, stupendi poemi e orazioni e gli attribuì glorie militari. Assurse ai massimi livelli di glorificazione e di potenza presso civiltà evolute e nazioni grandi e potenti, il suo culto fu elevato ben tre volte a religione ufficiale di stato; il Sole è tuttora rappresentato in molti vessilli nazionali.

Culture ed etnie, differenti e lontane nei luoghi e nel tempo hanno espresso con il linguaggio grafico, principi del pensiero e religiosi molto simili tra loro.

Sono qui trattati tutti i simboli e gli Dei solari nei quali l'uomo ha creduto dal Paleolitico ai nostri giorni, dal cerchio alla svastica, da Ra al culto solare di correnti culturali dell'inizio del 1900, le rappresentazioni figurative dell'astro e del suo culto che hanno accompagnato la storia dell'uomo in ogni parte del mondo. Le sue immagini graffite, pittografiche, impresse, fuse, scolpite di natura simbolica, religiosa od ornamentale con elevate espressioni artistiche, vengono descritte sia nella loro origine sia nel percorso evolutivo attraverso i millenni. Aspetti e passaggi che possono apparire incomprensibili e oscuri nella penombra della storia, sono inseriti nell'ambito religioso, sociale e del pensiero dei popoli che hanno adorato l'astro ed i suoi simboli.

Nel contesto del tema principale è inserita la narrazione di un'immaginaria, ma non impossibile, *Saga degli Elios*, che in sette episodi dai lontani adoratori del Sole giunge ai nostri giorni: «... *laghetti tappezzati di piante di loto e ninfee, con il miracolo dello sbocciar dei fiori, mitigavano il verde intenso delle foglie in uno stupefacente acquerello di colori.* »...«*Il minore, Helioptis II, era un "piccolo dongiovanni", ricercato, elegante e dai modi raffinati. Ammiccando a Tiy, la quindicenne figlia di Hatshfer, potente sovrintendente reale alla provincia, la fece innamorare, ma poi... se ne innamorò perdutamente. Questo dardo d'amore non era permesso a quei tempi tra giovani di diverso rango, ma il ganimede era anche furbo e tanto fece che ...»...«... soffrì il dramma dell'emigrante e voltandosi, inconsciamente seguì il suggerimento del grande Pitagora "lasciando il tuo paese, distogli lo sguardo dai suoi confini" e volse gli occhi verso un orizzonte che univa cielo e mare, sfumandone gli azzurri verso l'ignoto...»...«...Bucaneve, giunchiglie e narcisi erano piccole chiazze di colore che macchiavano, aprendosi, l'ultima neve che ormai cedeva loro il passo verso il sole. .... Ammiccavano sorridenti al fuggir delle lepri, alle coppie di cervi che con grandi occhi attenti, drizzavano incuriositi il collo e le orecchie, pronti a balzare rapidi nella fuga ...»*

Editrice Albatros Il Filo – Acquisto on line [www.emilioceccarelli.ilfilo.eu](http://www.emilioceccarelli.ilfilo.eu) oppure [www.gruppoalbatrosilfilo.it](http://www.gruppoalbatrosilfilo.it) - Distrib. per le librerie: Mursia – 287 pagg. € 15,50